



**STUDENTI CON DSA E
SUCCESSO FORMATIVO:
STRUMENTI
COMPENSATIVI E
METODOLOGIE EFFICACI**

Metodologie e buone prassi per lo studio nella Scuola Secondaria: consigli e strumenti per genitori e studenti

Prof.ssa Valeria Raglianti

RETE DEGLI ISTITUTI
SCOLASTICI DEL CASENTINO
UNIONE DEI COMUNI
MONTANI DEL CASENTINO
ESTRA ENERGIA

I.C. Poppi, 22 aprile 2026





PARLEREMO DI:

- ❖ **INTRODUZIONE: l'Associazione Italiana Dislessia (AID)**
- ❖ **PDP**
- ❖ **Metodologie didattiche**
- ❖ **Strumenti compensativi: quali?**
- ❖ **Forme di verifica e valutazione personalizzate**
- ❖ **STUDENTI E IA**

<https://www.aiditalia.org/>



Dislessia che fare?

La normativa

Genitori

Docenti

Studenti

Adulti

Tecnici



Scarica i libri di testo scolastici in formato digitale per l'AS 2025/2026

[Scopri il servizio](#)



Sei socio? Scopri l'area riservata



Genitori

Cos'è la dislessia? Domande frequenti dei genitori

Preparare tuo figlio o tua figlia alla diagnosi

Dopo la diagnosi: come comunicarlo ai figli

La dislessia a scuola: domande frequenti dei genitori

Decalogo dei consigli per i genitori

Studenti

Conosci le tue caratteristiche

Decalogo dei consigli per gli studenti

Consigli per l'università

Univers@lità - piattaforma per un'università inclusiva

Helpline Università

DECALOGO PER STUDENTI



1. Sei intelligente

Se hai certificato di DSA puoi essere certo di una cosa: **sei intelligente**. Infatti una diagnosi di DSA non può essere fatta a meno che non ci sia un quoziente intellettivo **nella norma o superiore alla norma**. Quindi, se mai ti è venuto in mente di non essere intelligente, sappi che **non è così**.

I DSA sono una tua **caratteristica**, per tanto non sono **né giusti né sbagliati**, fanno parte di ciò che tu sei e imparare a conoscerli può aiutarti a conoscerli meglio. Puoi avere delle difficoltà, devi trovare strade alternative rispetto a quelle canoniche, ma queste strade esistono e faranno parte del **tuo percorso**.

2. Non hai nulla che non va

Può capitare che tu ti senta **diverso** dai compagni e che tu abbia paura di dire loro che hai delle **difficoltà** a leggere o scrivere o che tu ti possa vergognare a utilizzare gli strumenti compensativi in classe. Queste sensazioni non sono positive e possono complicare il tuo appuntamento quotidiano con la scuola.

I **disturbi specifici dell'apprendimento sono una tua caratteristica**, non c'è niente in te che non vada, devi solo imparare a conoscerli ed è importante che anche i tuoi compagni riescano a capirti. Chiedi aiuto ai tuoi **genitori**, ai **maestri** e ai **professori** per spiegarli ai tuoi pari.

3. Scopri le tue difficoltà

Si chiama **Disturbo Specifico dell'Apprendimento** proprio perché riguarda delle specifiche abilità e non tutte. Scopri quali sono le tue difficoltà.

Ad esempio, se fai fatica a leggere e a comprendere o ricordarti quello che hai letto, se fai fatica a memorizzare o ripetere ciò che hai studiato, nonostante tu ti sia impegnato molto, se fai fatica a comprendere le consegne degli esercizi o delle verifiche, ecc. **devi riconoscere queste difficoltà** per capire meglio quali strategie utilizzare per compensarle.

La **diagnosi** darà infatti una mano alle maestre e ai professori, ma solo tu potrai capire esattamente cosa ti può essere utile.

4. Scopri le tue qualità

Non ti concentrare troppo o solo sulle **difficoltà** e scopri invece anche i **tui punti di forza**. Per esempio, hai una **memoria** più visiva? Ti trovi bene utilizzando i **colori**? Hai molta **fantasia** e sai **inventare** dei bei racconti? C'è qualcosa che ti piace molto e ti appassiona per cui riesci a compensare autonomamente le difficoltà che normalmente hai nel fare altre cose che sembrano piacerti di meno?

Questi sono solo degli esempi, ma prova a concentrarti e pensare a tutte le cose che ti riescono **bene** o in cui ti senti **sicuro**. Una volta trovare possono essere i punti sui quali costruire un metodo tutto tuo che ti aiuti nelle cose in cui al momento fai più fatica.

5. Scopri gli strumenti compensativi

Lo sai che esistono tantissimi **programmi per lo studio**? Ad esempio, c'è una voce che si chiama **sintesi vocale** con la quale puoi leggere con le orecchie i libri, cioè li puoi ascoltare mentre li leggi. Ci sono i libri di scuola in **formato PDF aperto** nella biblioteca digitale LibroAID che possono essere letti con le orecchie. Ci sono programmi con i quali puoi costruire delle **mappe concettuali** che potranno aiutarti sia nella fase di studio che quando dovrai affrontare le interrogazioni o i compiti in classe.

Ci sono delle app per **prendere appunti**, fare **foto** della lavagna e **registrare** le lezioni. Ci sono tantissimi **audiolibri**, anche gratuiti, per permetterti di leggere libri di narrativa. Sono tutte risorse che possono aiutarti a fare meno fatica e a impiegare **meno tempo** nel tuo impegno quotidiano, in modo che ti resti dello spazio per fare ciò che più ti piace. Prova a visitare il sito dell'AID e a cercare l'elenco dei software compensativi, sperimentali e prova a capire quale farebbe al caso tuo.

6. Sperimenta diverse strategie

Non esiste una ricetta uguale per tutti, perché **ciascuno ha il proprio stile di apprendimento**. Non ti scoraggiare quindi se senti che la strategia trovata da qualche tuo amico non va bene per te, perché tu devi trovare quella adatta a te.

All'inizio può sembrare faticoso ma se troverai quella giusta vedrai che poi tutto inizierà a diventare **meno difficile** e più **divertente**. Puoi anche pensare di farti aiutare da qualcuno, esistono infatti dei **doposcuola (laboratori specialistici)** fatti apposta per questo, dove ci sono dei tutor specializzati nell'uso degli strumenti compensativi che possono **aiutarti** a capire quali fanno al caso tuo e possono aiutarti a costruire il tuo **metodo di studio**. Prova a chiamare l'**Associazione Italiana Dislessia** per scoprire quali laboratori e campus ci sono nella tua città.

7. Usa ciò che ti piace per apprendere meglio

A volte **studiare** può sembrare un appuntamento **noioso**, ma non deve per forza essere così. Ci sono un sacco di risorse per studiare in modo **più divertente**: canali video come Bignomi o Repetita didattica, o risorse come le canzoni matematiche su Youtube o le canzoni rap.

Per studiare **l'inglese** funzionano le canzoni che più ti piacciono, trovi dei video in cui compare anche il testo ed è un ottimo allenamento per prendere familiarità con la lingua, per non parlare delle **serie televisive**, magari quelle che hai già visto in italiano puoi rivederle in lingua originale con i sottotitoli.

8. Impara ad organizzare il tuo tempo

È importante che impari a **organizzarti bene**, a capire quanto tempo richiede il tuo appuntamento quotidiano con i compiti e lo studio. Importante è anche capire per quanto tempo riesci a mantenere la **concentrazione**, in modo che puoi programmare lo studio anche in base a questo, prevedendo eventualmente delle piccole pause che ti aiutino a ricaricarti prima di ricominciare a studiare.

Ricordati anche di trovare delle **strategie per organizzare il materiale** che devi portare a scuola, potresti creare ad esempio un **calendario con un codice colori** o dei disegni per ogni materia per poter controllare di avere sempre ciò che ti serve sia a scuola che nel momento dei compiti.

9. Aiuta gli insegnanti e i genitori a comprenderti

A volte per gli adulti non è facile capire cosa stai provando, quali sono le tue difficoltà e di cosa avresti bisogno. Cerca di aiutarli a capire e a capirti, in modo che ti possano **aiutare**, soprattutto di fronte alle tue **difficoltà**. Se per esempio ti stai impegnando tanto ma non arrivano i risultati che tu speravi, non ti scoraggiare e cerca di parlarne con chi sta vicino per capire meglio cosa ti può essere utile. Ricorda che i percorsi a volte sono lenti, ci vuole tempo per ottenere dei **progressi**, ma confrontandoti con gli altri tutto può diventare **più semplice**.

10. Se qualcosa non va, parlane

Se ti senti un po' **triste** o **arrabbiato** quando vai a scuola, se non vai d'accordo con i tuoi compagni, se **non puoi usare** gli strumenti che a te servono, **parlane con i tuoi genitori o con chi ti sta vicino**, in modo che possano aiutarti e che tutto si sistemi.

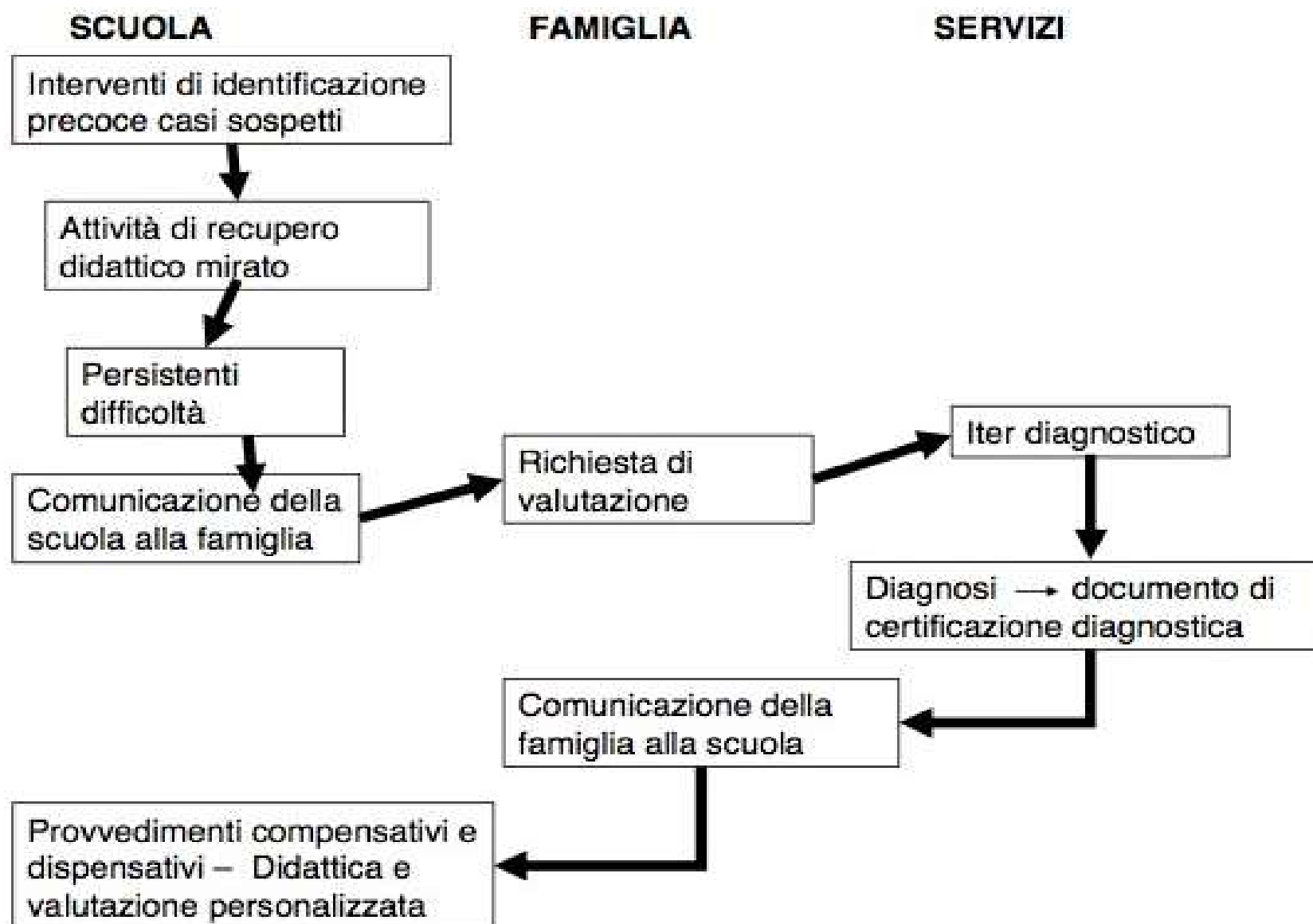
È infatti **importante** che tu ti senta **bene, sicuro e a tuo agio**. A volte si fa fatica a dire ciò che si pensa, ci si vergogna o si pensa che nessuno possa capirci: **non è così**, dai la possibilità a chi ti sta vicino di aiutarti a stare bene se qualcosa non va.

PDP

**Come i genitori possono
collaborare
con i propri figli e figlie
nella realizzazione di un PDP
efficace e personalizzato**

6. CHI FA CHE COSA

DIAGRAMMA SCHEMATICO DEI PASSI PREVISTI DALLA LEGGE 170/2010
PER LA GESTIONE DEI DSA



CHE COS'È IL PDP?

- **PIANO:** un programma, un progetto, una strategia.
- **DIDATTICO:** lo scopo della didattica è il miglioramento:
 - dell'efficacia e soprattutto dell'efficienza dell'apprendimento dell'allievo, che comporta, quindi, una diminuzione dei tempi di studio e del dispendio di energie
 - dell'efficacia e dell'efficienza dell'insegnamento del docente
- **PERSONALIZZATO:** indica la diversificazione delle metodologie, dei tempi, degli strumenti nella progettazione del lavoro

DEFINIRE GLI OBIETTIVI PRIORITARI



Piano Didattico Personalizzato

A questo riguardo, la scuola predispone, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico, un documento che dovrà contenere almeno le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo:

- ◉ dati anagrafici dell'alunno;
- ◉ tipologia di disturbo;
- ◉ attività didattiche individualizzate;
- ◉ attività didattiche personalizzate;
- ◉ strumenti compensativi utilizzati;
- ◉ misure dispensative adottate;
- ◉ forme di verifica e valutazione personalizzate.

CHI REDIGE IL PDP?

- ◉ Il team dei docenti o il consiglio di classe, acquisita la diagnosi specialistica di DSA, redige il Piano Didattico Personalizzato. La redazione del documento prevede una fase preparatoria d'incontro e di dialogo tra docenti, famiglia e specialisti nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze.
- Le scuole, nell'ambito dell'autonomia di cui al D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, e gli insegnanti, nell'ambito della libertà di insegnamento garantita dalla Costituzione, sono liberi nell'individuazione delle modalità di insegnamento più idonee a corrispondere alle necessità di ciascun allievo, ivi compresi gli strumenti compensativi e dispensativi per gli allievi con DSA.

PDP E RUOLO DELLA FAMIGLIA (1)

Art.5 del Decreto attuativo effettivamente è la scuola che "garantisce ed esplicita " interventi didattici e personalizzati

Linee Guida, al punto 3.1, si parla di "condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese" (*omissis*) "nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia“

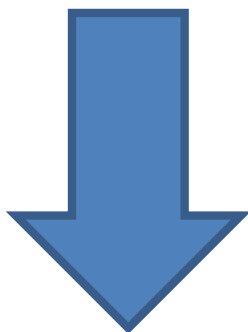
Punto 6.5 titolo "La Famiglia". Di nuovo il verbo usato è "condivide" e, attenzione alla preposizione, "è chiamata a formalizzare **con** la scuola un patto educativo/formativo ..."

PDP E RUOLO DELLA FAMIGLIA (2)

“L'approvazione del PDP è un provvedimento amministrativo che appartiene alla competenza del Consiglio di classe. La normativa chiede che nella elaborazione e approvazione di tale strumento si tenga conto, tra l'altro, delle indicazioni dei genitori dello studente con DSA. Devo tuttavia farLe osservare che l'autonomia didattica e le forme attraverso le quali essa si esplica (ivi compresa l'approvazione del PDP), benché resti certamente condizionata dal rispetto della normativa, dalla diagnosi, dalle osservazioni e considerazioni dei soggetti interessati (studenti e famiglia) oltre che dalla logica e dal buon senso, non può essere però "bloccata" dalla mancata "accettazione" del PDP da parte delle famiglie. Se il PDP approvato senza che esso sia stato "condiviso" o elaborato in "raccordo" con le famiglie, non sia rispettoso della diagnosi di DSA (o comunque non contenga considerazioni convincenti sulle ragioni per cui sia necessario discostarsi dalle indicazioni contenute nella diagnosi) o contenga altri difetti, in questo caso non rimane altra strada che quella della impugnazione di tale provvedimento amministrativo dinanzi al TAR.”

Avv. Antonio Lupo - HELP-LINE LEGALE AID

Metodologie didattiche



COMPITI ANSIOGENI



- ❑ Leggere ad alta voce
- ❑ Scrivere sotto dettatura
- ❑ Copiare dalla lavagna
- ❑ Svolgere attività senza un supporto-guida
- ❑ Svolgere attività automatiche
- ❑ Imparare a memoria parole, frasi, testi

PERCORSO PIÙ ESPERIENZIALE E CONCRETO:



1. Usare strategie multi-sensoriali
2. Selezionare gli esercizi più accessibili e strutturati
3. Indicare attività di rinforzo da svolgere a casa
4. Elaborare forme di verifica adeguate



USARE STRATEGIE MULTI- SENSORIALI

Presentando l'informazione attraverso più
modalità



È ormai riconosciuta l'efficacia, in fase di
apprendimento, di integrare l'input
sensoriale attraverso altri canali

ESEMPI (1)

◉ SINTASSI - ordine sintattico degli elementi

attività con le tessere mobili

(rispetto alla struttura sintattica inglese che dipende per lo più da leggi di "movimento")

e che consentono l'apprendimento mediato dalla cinestesi

1. They do like pizza!
2. Do they like pizza?

Le parole sono le stesse o cambiano? Cosa è che cambia tra le due frasi?

ESEMPI (2)

- MORFOLOGIA - uso di *suffissi* e *prefissi*

tecnica di codificazione cromatica:

Si associa un colore diverso per distinguere le radici
dai prefissi/suffissi

ti do una frase **she goes to school** e tu devi ricreare
una frase con **verde** - **rosso**+**giallo** - **blu**...

ESEMPI (3)

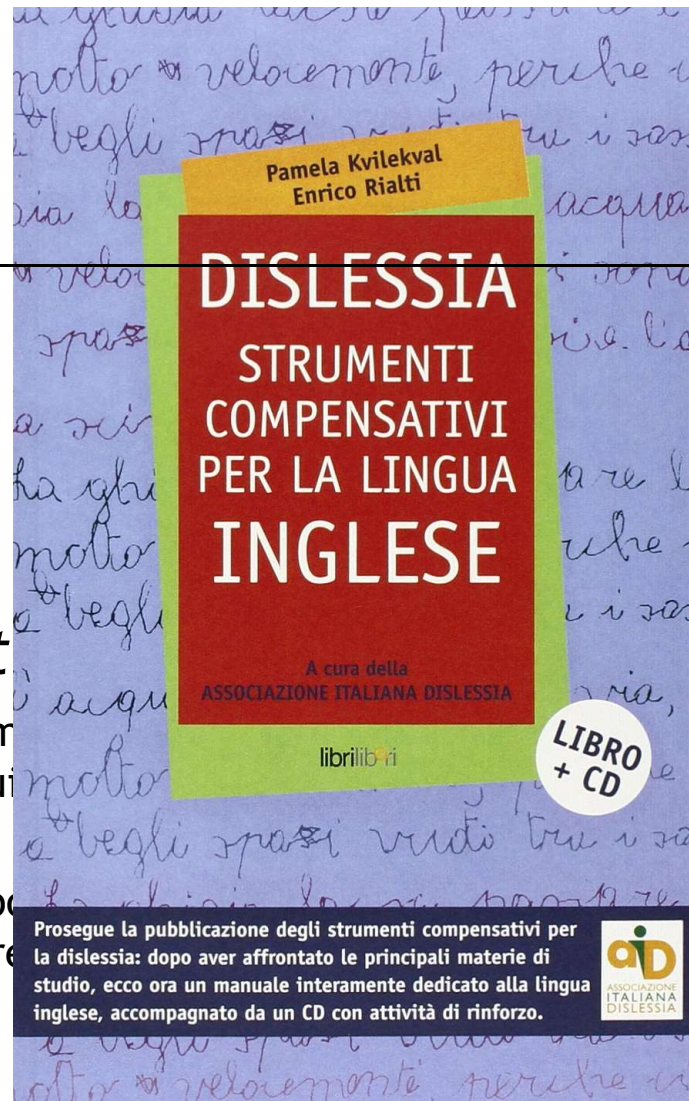
- ◉ Costruzione del *lucidario*, dove raccogliere *schemi* e *tabelle* di grammatica
 - strumento compensativo personale
 - fondamentale il ricorso all'immagine (simbolo e/o disegno)
 - organizzato con un criterio che ne consenta il recupero e l'utilizzo ogni volta che se ne presenti la necessità



DISLESSIA - STRUMENTI COMPENSATIVI PER LA LINGUA INGLESE + CD

Pamela Kvilekval

Enrico Rialti



"didattica strutturata"

- **Strutturata** perchè m...
una vera e propria guida
inglese.
- In appendice sono ripe...
studente può ampliare...
all'infinito, dal Cd.

"multisensoriale"

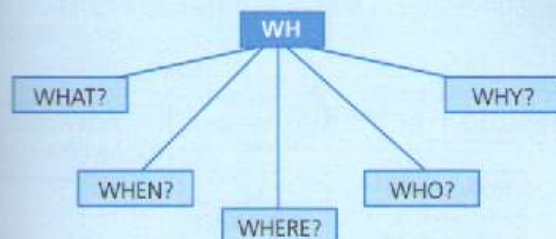
le mappe del libro sono
ici alla base della lingua

che e un glossario che lo
sul libro o, teoricamente

DOMANDE / QUESTIONS (1)



DOMANDE / QUESTIONS (1)

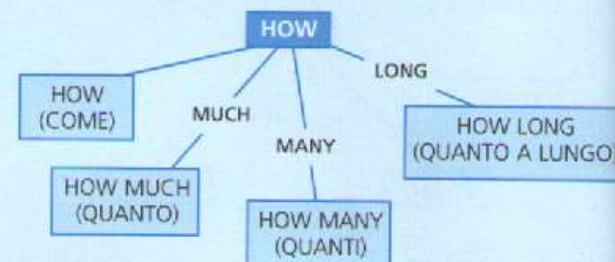


WHAT	COSA? CHE? QUALE?	WHAT IS IT? COS'È? WHAT TIME IS IT? CHE ORA È? WHAT IS YOUR FAVOURITE COLOUR? QUAL È IL TUO COLORE PREFERITO?
WHERE	DOVE?	WHERE ARE YOU FROM? DA DOVE VIENI? WHERE IS THE CINEMA? DOV'È IL CINEMA?
WHEN	QUANDO?	WHEN IS YOUR BIRTHDAY? QUANDO È IL TUO COMPLEANNO?
WHO	CHI?	WHO ARE YOU? CHI SEI?
WHY	PERCHÉ?	WHY ARE YOU SAD? PERCHÉ SEI TRISTE?

SUL CD TROVI LO SCHEMA VUOTO PER INSERIRE LE TUE FRASI ESEMPIO

DOMANDE / QUESTIONS (2)

DOMANDE / QUESTIONS (2)



HOW	COME? QUANTO? QUANTI? QUANTE?	HOW ARE YOU? COME STAI? HOW MUCH IS IT? QUANTO COSTA? HOW OLD ARE YOU? (QUANTO SEI VECCHIO?) QUANTI ANNI HAI? HOW MANY PEOPLE ARE THERE? QUANTE PERSONE CI SONO?
WHICH	QUALE? (SCELTA TRA ALCUNI)	WHICH BOOK DO YOU PREFER? QUALE LIBRO PREFERISCI?
WHOSE	DI CHI?	WHOSE CAR IS THAT? DI CHI È QUELLA MACCHINA?

SUL CD TROVI LO SCHEMA VUOTO PER INSERIRE LE TUE FRASI ESEMPIO

**PAROLE UTILI PER ESPRIMERSI /
USEFUL EXPRESSIONS (1)**

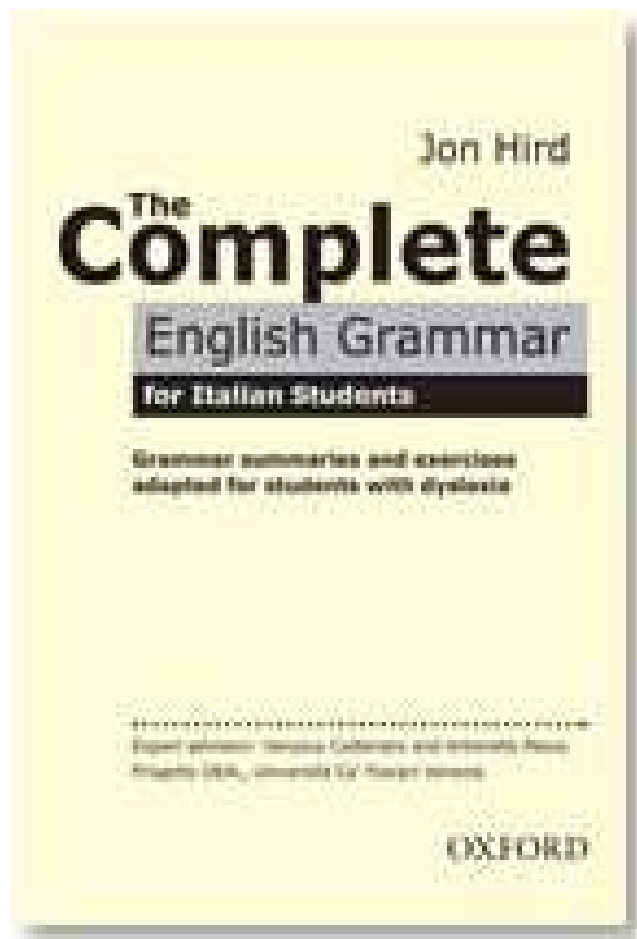
PER UNIRE DUE FRASI	AND (E) ALSO (INOLTRE) SO (COSÌ...) THEN (POI...) MOREOVER (INOLTRE)
PER FARE UN CONTRASTO	BUT (MA) HOWEVER (TUTTAVIA) EVEN IF... (ANCHE SE) ALTHOUGH (SEBBENE) IN CONTRAST (IN CONTRASTO) ON THE OTHER HAND (CONTRARIAMENTE)
PER INDICARE LA CAUSA	BECAUSE (PERCHÉ) BECAUSE OF (A CAUSA DI) SINCE (DAL MOMENTO CHE)
PER INDICARE LO SCOPO	IN ORDER TO (IN MODO DA...) SO THAT (COSÌ CHE...) SO (COSÌ...)
PER FARE UN ESEMPIO	FOR EXAMPLE (PER ESEMPIO) FOR INSTANCE (PER ESEMPIO)
PER INDICARE IL RISULTATO	SO (COSÌ) AS A RESULT (COME RISULTATO) THEREFORE (QUINDI) FINALLY (IN FINE) THUS (QUINDI)

X

**PAROLE UTILI PER ESPRIMERSI /
USEFUL EXPRESSIONS (2)**

PER COMINCIARE UN DISCORSO	• TO BEGIN WITH... • TO START WITH... • FIRST OF ALL...
ESPRIMERE UN'ALTERNATIVA	• NOT ONLY ... BUT ALSO • FOR ONE THING ... FOR ANOTHER
ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI	• FIRST ... SECOND ... THIRD • AT THE BEGINNING ... THEN ... • IN THE END
PER ESPRIMERE UN'OPINIONE	• IN MY OPINION • I THINK... • PERSONALLY...
PER CONCLUDERE	• IN CONCLUSION... • TO SUM UP... • IN THE END... • TO FINISH... • TO CONCLUDE

GRAMMATICA PER DSA



Grammar lessons for Dyslexic students

If you have a dyslexic student in class, remember that s/he can download [grammar lessons](#) from the Espansione site of *The Complete English Grammar*. These lessons have been adapted by experts of Venice University Ca' Foscari (**Verusca Costenaro** and **Antonella Pesce**) also members of the [DEAL project](#).

Your students with dyslexia will benefit a lot from these materials – let us know how they find them by writing to: enquiries.it@oup.com.

REFERENCE AND PRACTICE FOR DYSLEXIC STUDENTS



- [1 Be e there is/are \(1-3\)](#) (PDF, 88KB)
- [2 Present simple e have got \(5-7\)](#) (PDF, 100KB)
- [3 Present continuous \(9-11\)](#) (PDF, 85KB)
- [4 Past simple e used to \(16-19, 23\)](#) (PDF, 250KB)
- [5 Past continuous e past simple \(21-22\)](#) (PDF, 88KB)
- [6 Present perfect simple e continuous \(25-27, 30-31\)](#) (PDF, 122KB)
- [7 Present perfect e past simple \(25-28\)](#) (PDF, 83KB)
- [8 Past perfect e past perfect continuous \(33-35\)](#) (PDF, 73KB)
- [9 Tempi futuri 1: decisioni, piani ed eventi prefissati \(37-40\)](#) (PDF, 86KB)
- [10 Tempi futuri 2: previsioni e ipotesi \(40, 42\)](#) (PDF, 70KB)
- [11 Ripasso dei tempi verbali \(1-44\)](#) (PDF, 70KB)
- [12 Forma passiva e have/get something done \(47-52\)](#) (PDF, 77KB)
- [13 Verbi modali 1: tempi presenti \(54-59, 62\)](#) (PDF, 103KB)
- [14 Verbi modali 2: tempi passati \(54-59, 62\)](#) (PDF, 130KB)
- [15 Domande \(65-66\)](#) (PDF, 72KB)
- [16 Domande indirette \(70\)](#) (PDF, 130KB)
- [17 Verbi + -ing o infinito \(75-78\)](#) (PDF, 81KB)
- [18 Strutture verbali \(87-92\)](#) (PDF, 98KB)
- [19 Discorso indiretto \(97-99\)](#) (PDF, 93KB)
- [20 Periodo ipotetico e wish \(101-104\)](#) (PDF, 93KB)
- [21 Nomi \(106-108\)](#) (PDF, 141KB)
- [22 Articoli \(110-112\)](#) (PDF, 100KB)
- [23 Quantificatori \(114-118\)](#) (PDF, 78KB)
- [24 Pronomi e possessivi \(120-124\)](#) (PDF, 79KB)
- [25 Preposizioni \(126-128, 130-134\)](#) (PDF, 241KB)
- [26 Phrasal verbs \(136-137\)](#) (PDF, 95KB)
- [27 Aggettivi \(139-148\)](#) (PDF, 63KB)
- [28 Avverbi \(150-155\)](#) (PDF, 84KB)
- [29 Frasi relative \(157-161\)](#) (PDF, 98KB)
- [30 Coesione \(163-166\)](#) (PDF, 70KB)
- [Answer Key](#) (PDF, 125KB)

https://elt.oup.com/student/completegrammaritaly/dyslexiafriendly?cc=it&selLanguage=it&dm_i=1Q6I,1TJO9,BJMFC5,6IHSG,1

2. SELEZIONARE GLI ESERCIZI PIÙ ACCESSIBILI E STRUTTURATI

◉ Fase di fissazione:

alcune tecniche sono più accessibili di altre

- + *Match the questions to the answers*
Complete the sentence with the correct form of the verbs/adjectives in the box
- *Rewrite the sentences as negative statements*
Write questions for these answers

3. INDICARE ATTIVITÀ DI RINFORZO DA SVOLGERE A CASA

- ◉ Rimane fondamentale il lavoro da svolgere a casa:
 - accordo con lo studente e la famiglia
 - esercizi selezionati → *accessibili e strutturati*
 - *auto-apprendimento*



STUDENTI e INTELLIGENZA ARTIFICIALE

UN PO' DI STORIA

◎ 1956 *Conferenza di Dartmouth*

https://web.archive.org/web/20150112124045/http://www.dif.unige.it/epi/hp/frixione/dartmouth_proposal_ital.pdf

◎ 1997 *Deep Blue* di *Ibm* batte a scacchi Gary Kasparov





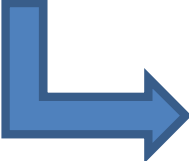
UN PO' DI STORIA

- ◎ **1956 Conferenza di Dartmouth**

https://web.archive.org/web/20150112124045/http://www.dif.unige.it/epi/hp/frixione/dartmouth_proposal_ital.pdf

- ◎ **1998 Deep Blue di Ibm batte a scacchi
Gary Kasparov**

- ◎ **2022 “mossa a sorpresa” di Sam Altman**

 ***deep learning***

DATI IN PILLOLE

- ◉ **Il 66% delle persone** attualmente utilizza l'intelligenza artificiale su base regolare.
- ◉ **Quasi 1,8 miliardi di persone** in tutto il mondo hanno utilizzato strumenti di intelligenza artificiale, con 500-600 milioni che li utilizzano quotidianamente.
- ◉ **Il 78% delle aziende** utilizza l'intelligenza artificiale in almeno una funzione aziendale.
- ◉ **L'adozione dell'IA è più diffusa** nei mercati emergenti, con India e Nigeria che registrano un **utilizzo regolare del 92%**.

E a Scuola?

Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025

concernente l'implementazione di un servizio digitale in materia di intelligenza artificiale nell'ambito della piattaforma UNICA

Documenti Allegati

- m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000166.09-08-2025.pdf
- **MIM_Linee guida IA nella Scuola_09_08_2025-signed.pdf**

<https://www.mim.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-166-del-9-agosto-2025>



Sommario

Premessa.....	3
1. Il ruolo dell'IA nella Scuola.....	4
1.1 La strategia e gli obiettivi del MIM di introduzione dell'IA nella Scuola	4
1.2 Il modello di introduzione dell'IA nelle Scuole	7
2. Principi di riferimento	7
3. Requisiti di base per l'introduzione dell'IA	9
3.1 Requisiti etici dell'IA.....	9
3.2 Requisiti tecnici.....	11
3.3 Requisiti normativi per la protezione dei dati personali.....	12
4. Come introdurre l'IA nelle scuole	20
4.1 Istruzioni operative e strumenti di accompagnamento	21
4.2 Focus: aree di applicazione per tipologia di destinatari.....	25
4.3 Mitigazione dei rischi	29
4.4 Consapevolezza e responsabilità nell'utilizzo dell'IA	30
5. Comunicazione e governance.....	31
6. Conclusioni.....	32
Glossario degli acronimi.....	33
Glossario dei termini.....	33

ALCUNE RIFLESSIONI (1)

◉ Linguistiche → *consapevole* nel DM appare 5 vv :

1. per preparare le nuove generazioni a un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie
2. strumento di accompagnamento e supporto per lo sviluppo e l'utilizzo corretto e consapevole dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico.
3. disponendo al contempo della consapevolezza necessaria ai fini di un utilizzo sicuro ed etico delle nuove tecnologie
4. e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie
5. al fine di garantire un uso consapevole e responsabile dei sistemi di IA in ambito scolastico

consapévole comp. dalla particella CON e
antiq. SAPÉVOLE derivato dal verbo SA-
PÈRE (v. q. voce). — Che insieme con altri
ha contezza di checchessia, e quindi Com-
plice; ma nell'uso comune vale Che ha
piena cognizione della cosa in discorso.
Deriv. *Consapevolézza; Consapevolménte.*

→ indica non solo un sapere,
ma un "*sapere con*"
(conoscenza piena e condivisa)

ALCUNE RIFLESSIONI (2)

◉ Nelle Linee Guida:



Figura 2 - I principi fondanti della strategia per l'introduzione dell'IA

Centralità della persona

L'adozione dell'IA nelle scuole deve essere guidata da un approccio antropocentrico che metta al centro il pieno sviluppo della persona umana, la dignità e il benessere di tutti gli attori coinvolti, garantendo il ruolo centrale e insostituibile dell'uomo nel governo dei sistemi di IA.

ATTI E NO

FILTRI DI

TIPO DOCU

Avviso

Circolari

Decreti Dipartim

Decreti Direttori

TEMATICA

Afam/Alta form

Ministero

Ricerca

Scuola

Scuole di Alta Te

USR

Università

riforma 4+2



Ministero dell'istruzione e del merito

III. LE PRIORITÀ POLITICHE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Le priorità politiche che ispireranno l'azione del Ministero per l'anno 2026 e per il triennio 2026/2028, che riflettono in modo puntuale gli ambiti di intervento, nonché gli strumenti organizzativi e gestionali, sono quelle di seguito indicate:

1) Promuovere il miglioramento del Sistema nazionale di istruzione e formazione attraverso la valorizzazione del personale della scuola, piano del welfare e consolidamento di un modello di formazione di qualità

2) Promuovere la personalizzazione della didattica e l'orientamento, valorizzare i talenti di ogni studente, contrastare la dispersione e i divari negli apprendimenti, educare al rispetto e alle relazioni, contrastare il bullismo, garantire la sicurezza nelle scuole

3) Consolidare la riforma dell'istruzione tecnica, la filiera e il raccordo con gli ITS, rafforzare il collegamento scuola-lavoro

4) Garantire il diritto allo studio e il benessere dello studente, favorire l'accesso al sistema integrato 0-6

5) Sostenere le autonomie scolastiche e rafforzare il sistema nazionale di valutazione, promuovere l'internazionalizzazione del sistema scolastico

6) Supportare il processo di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico

7) Potenziare l'offerta formativa con le nuove Indicazioni nazionali. Nuovo esame di maturità

8) Semplificare e innovare la Scuola, attuare le linee guida sull'Intelligenza artificiale

9) Rafforzare la trasparenza amministrativa e l'accessibilità del Ministero e delle Istituzioni scolastiche

10) Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del PNRR

4. ELABORARE FORME DI VERIFICA ADEGUATE

- ◉ Spesso i materiali cartacei non sono adatti per due ordini di problemi:
 - 1) alcuni tipi di consegna sottolineano la dis-abilità (*es. tipologia di esercizi*)
 - 2) l'organizzazione grafica del testo è poco accessibile

ELEMENTI GRAFICI

◉ Dimensione grafica

- utilizzare font senza grazie (12-16);
- distanziare le righe con un'interlinea $\geq 1,5$;
- evitare effetto “crowding”;
- allineare il testo a sn;
- utilizzare il grassetto per evidenziare;
- evitare testi organizzati in più di 2 colonne.

◉ Organizzazione del testo

- formulare consegne semplici;
- evidenziare l'elemento su cui lo studente deve focalizzare l'attenzione;
- proporre un esempio esplicativo

◉ Supporti extra-linguistici

- inserire immagini (es: *Abbina i disegni alle preposizioni*)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Legge 170/10 Art. 5 Comma 4

4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, **adeguate** forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.

FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE PERSONALIZZATE

- ◉ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- ◉ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
- ◉ Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- ◉ Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe mentali e concettuali)
- ◉ Introdurre prove informatizzate
- ◉ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove e/o riduzione
- ◉ Pianificare prove di valutazione formativa

GLI ORGANIZZATORI GRAFICI DELLA CONOSCENZA

- Il loro utilizzo si basa sulla teoria del **Dual Coding** (doppia codifica) di Allan Paivio che è stata definita una delle teorie cognitive più influenti del 20esimo secolo.
- Esistono due modi per immagazzinare l'informazione nel nostro cervello: **linguistico e non-linguistico**.
- Per ottenere i migliori risultati nell'apprendimento, ogni volta che viene insegnato un concetto con le parole è necessario associarlo a una corrispondente immagine affinché, per chi impara, sia più facilmente trasferibile dalla working memory alla memoria a lungo termine.

- Paivio, A (1969). Mental Imagery in associative learning and memory. *Psychological Review*, 76(3), 241-263.
- Paivio, A (1971). *Imagery and verbal processes*. New York: Holt, Rinehart, and Winston.
- Paivio, A (1986). *Mental representations: a dual coding approach*. Oxford. England: Oxford University Press.

DUAL CODING



(M.A. Meloni: disegno descrittivo della teoria del Dual Coding)

«**Gli organizzatori grafici: strumenti per imparare strumenti per pensare. Didattica Inclusiva con gli Organizzatori Grafici**», a cura di M. A. Meloni

DESCRIZIONE DEGLI ORGANIZZATORI GRAFICI

- 1) **Organizzatori grafici sequenziali** (es.: linee del tempo, diagrammi gerarchici e diagrammi ciclici)
- 2) **Organizzatori di confronto** (es.: diagrammi di Venn a due o tre aree, diagrammi a colonne o organizzatori triangolari a tre aree)
- 3) **Organizzatori descrittivi per l'analisi del testo o dei personaggi** (es.: diagramma del racconto, diagramma a stella, diagramma dell'idea centrale e dettagli, diagramma di struttura o diagramma dei tratti principali del personaggio)
- 4) **Diagrammi di causa ed effetto** (es.: diagramma a T, catena causa effetto, diagramma a spina di pesce (Ishikawa), una tabella causa effetto)
- 5) **Organizzatori di vocabolario** (es.: mappe di parole, diagramma di contesto e connessione)
- 6) **Organizzatori per appunti** (es.: sistema di Cornell, lo Scamper)

VALENZA IN AMBITO DIDATTICO

- ✗ Favoriscono il **focus attentivo** degli alunni sugli elementi fondamentali da apprendere.
- ✗ Minimizzano il **carico cognitivo**.
- ✗ Attivano **preconoscenze** quando vengono utilizzati come anticipatori.
- ✗ Aiutano a costruire **modelli mentali**.
- ✗ Supportano il **trasferimento di insegnamento**.
- ✗ Sostengono ed accrescono la **motivazione** ad apprendere.

I MEDIATORI DIDATTICI

mediazione didattica



tutto ciò che si colloca tra l'insegnante e lo
studente con lo scopo di favorire il processo di
apprendimento

primo mediatore didattico = l'insegnante

CLASSIFICAZIONE DEI MEDIATORI DIDATTICI

Elio Damiano propone **quattro** tipi di mediatori didattici:

1. **iconici** (cartine geografiche, fotografie, film),
2. **attivi** (le esperienze dirette),
3. **analogici** (simulazioni, giochi di ruolo),
4. **simbolici** (teorie, concetti, numeri).

Una didattica inclusiva deve prevedere l'utilizzo contemporaneo di tutte le tipologie di mediatori in quanto *"ciascuno di essi ha una sua modalità di richiamare la realtà"* (Damiano)

MAPPE MENTALI E CONCETTUALI

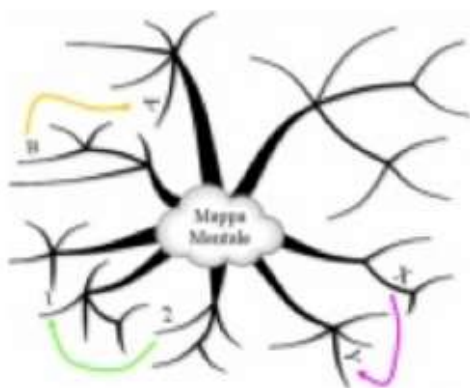


DIFFERENZE

Mappa mentale

È una tecnica grafica che serve a rappresentare i concetti correlati ad un concetto centrale.

Struttura radiale
Modello associazionista



Mappa concettuale

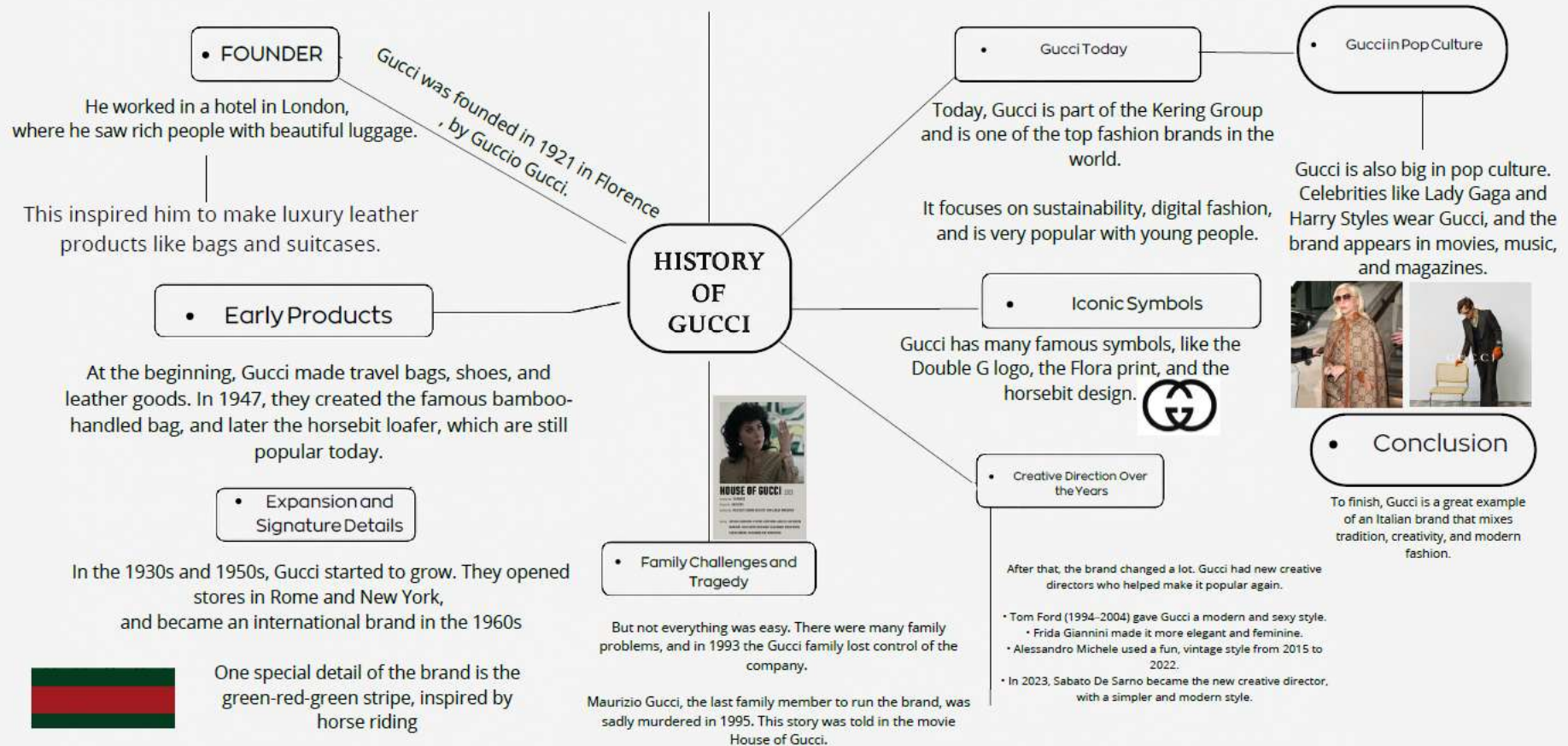
È una tecnica grafica usata per rappresentare la conoscenza attraverso la strutturazione di una rete di concetti interconnessi.

Struttura reticolare
Modello connessionista



1° mappa

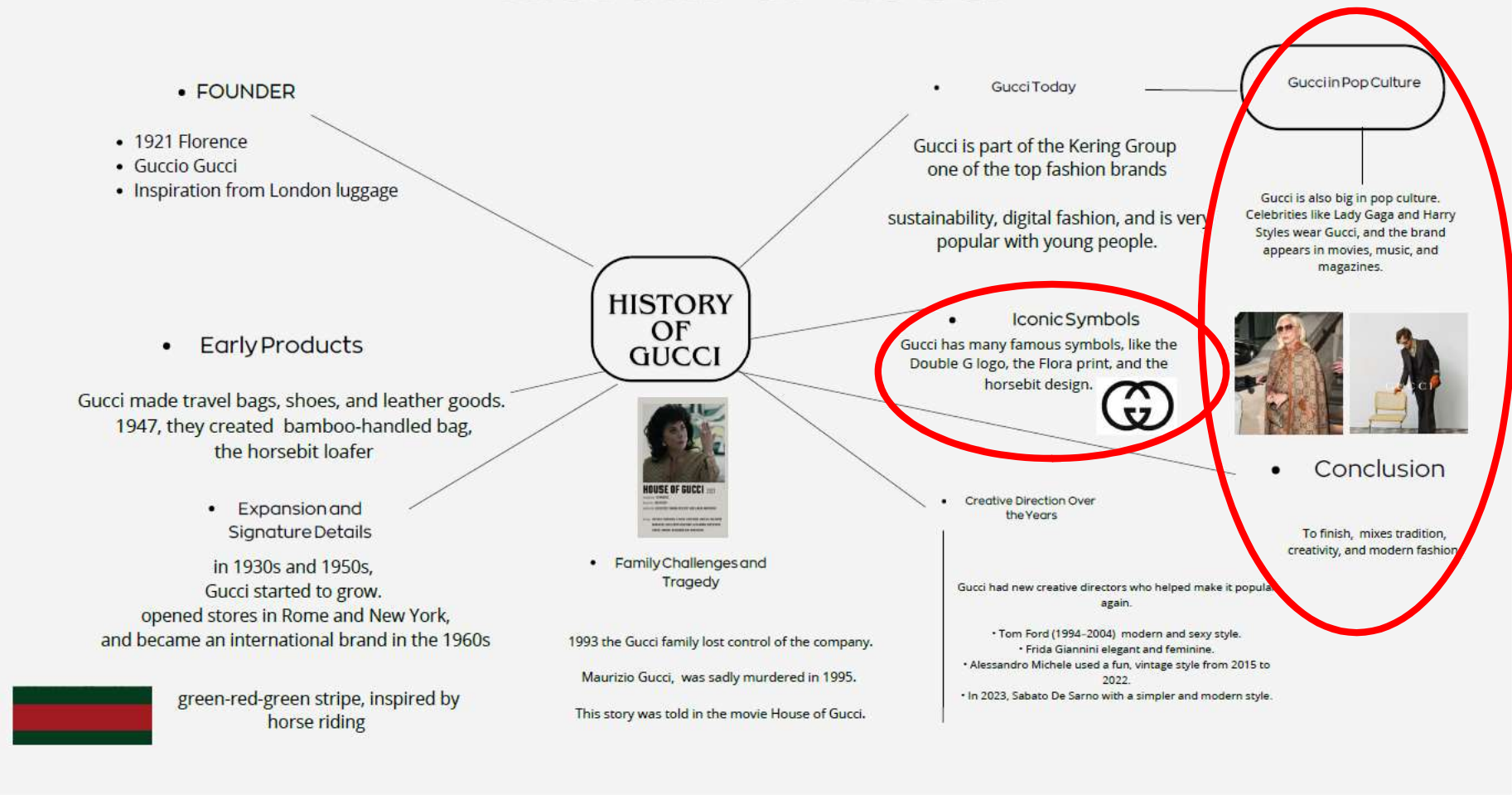
HISTORY OF GUCCI



- presenta frasi intere che comprendono il soggetto, il verbo, complementi e persino frasi subordinate
- keywords

2° mappa

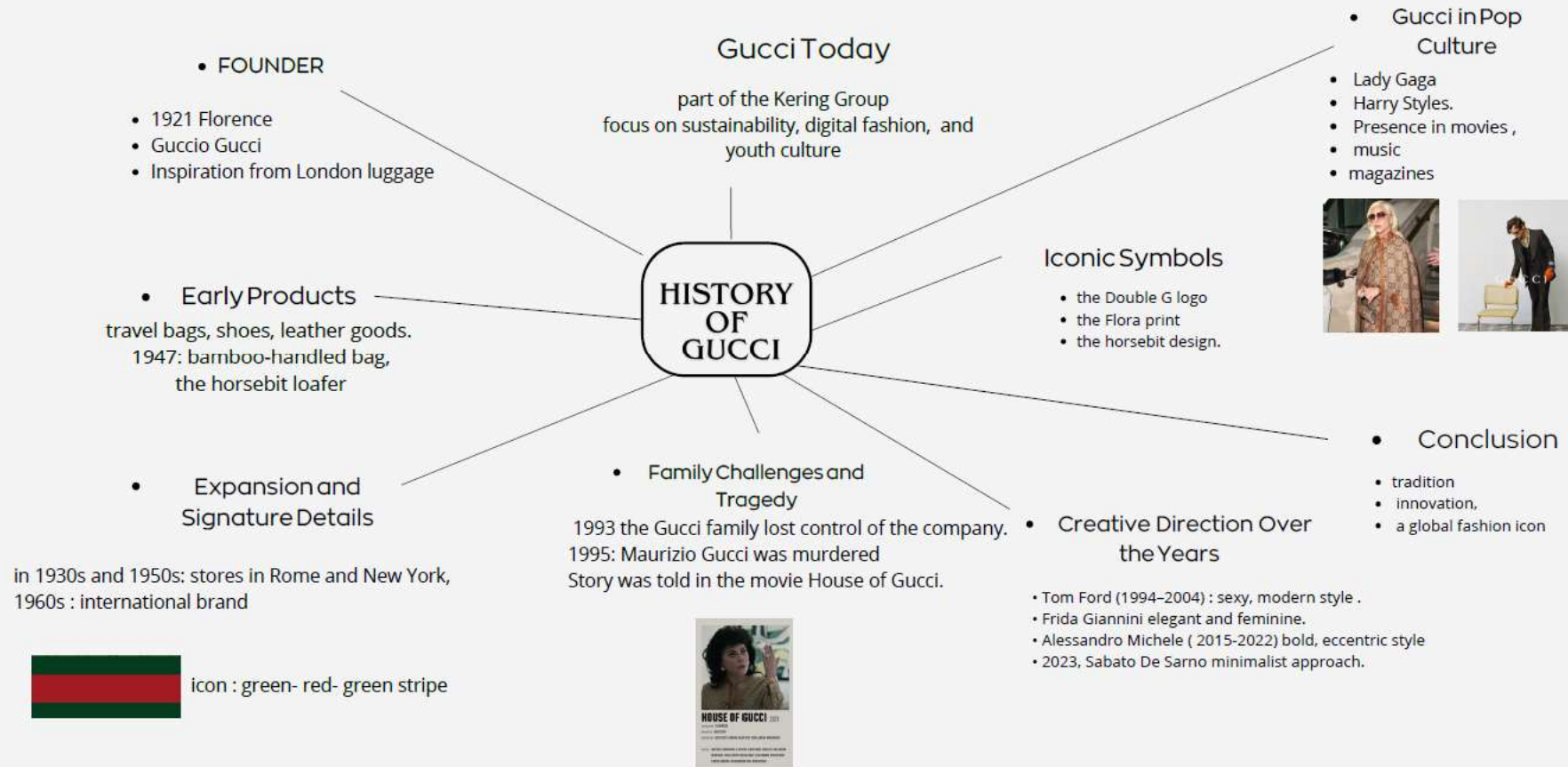
HISTORY OF GUCCI



Puoi mettere semplicemente il titolo: **ICONIC SYMBOLS** e sotto solo un elenco :

- Double G Logo
- Flora Print
- Horsebit Design

HISTORY OF GUCCI



BREVE “CARRELLATA” DI STRUMENTI COMPENSATIVI



Software (gratuito e non)

<http://www.aiditalia.org/it/pagina-dei-software>

RASSEGNA dell'IPRASE (L'Istituto provinciale per la
ricerca e la sperimentazione educativa)

<https://tempdsa.iprase.tn.it/ricerca.php>

Volume "Tecnologie digitali e DSA"

<https://www.iprase.tn.it/documents/20178/264352/Tecnologie+digitali+e+DSA/a8a6c5da-9c6c-4ca0-b614-f4f4c253f2ac>

[HTTPS://WWW.YOU
TUBE.COM/WATCH?
V=RZF7VJWIENS](https://www.youtube.com/watch?v=RZF7VJWIENS)

“Leggere con le orecchie”

Le difficoltà che incontra nella lettura
una persona con dislessia

SINTESI VOCALE - ALFA READER

**ALFa Reader è uno strumento compensativo per tutti coloro
che hanno difficoltà di lettura
(da alunni con DSA ad alunni stranieri).**

**Progettato espressamente per l'uso con i libri digitali (file PDF),
soprattutto per lo studio, consente la lettura continua del testo
senza necessità di selezionare la parte da leggere.**

**Basta portare il mouse sul punto che interessa e con un clic si avvia la
sintesi vocale; chi legge può facilmente fermarsi, rallentare,
tornare indietro, passare ad altri punti della pagina in base alle
necessità di comprensione o agli interessi del momento.**

ALFa Reader:

- è installato su una **chiavetta USB da 4 GB** che permette di portarlo sempre con sé e di utilizzarlo su qualunque computer compatibile
- sulla chiavetta USB è **possibile salvare fino a 3 GB di testi** in formato digitale
- **registra** il testo letto in file Wav o MP3
- oltre alla regolazione della velocità di lettura, consente di scegliere tra **lettura continua** (si ferma solo su comando o alla fine della pagina) o **scandita** (con pausa parola per parola)
- è possibile acquistare altre **voci (francese, tedesco, spagnolo)**

SINTESI VOCALE - PERSONAL READER

Anastasis **Personal Reader** viene inserito in una qualsiasi porta USB di qualsiasi PC con Windows (da XP in avanti), parte automaticamente e permette all'utente di **leggere**, attraverso la sintesi **Loquendo**, la **migliore sintesi vocale ad oggi disponibile**, qualsiasi testo sullo schermo del PC, compresi i libri in formato PDF



barra mobile degli strumenti

AUDIOLIBRI

Un audiolibro è la registrazione audio di un libro *letto ad alta* voce da uno o più attori.

<https://www.raipplayradio.it/programmi/adaltavoce/archivio/audiolibri/>



Ad alta voce

Audiolibri

Dal lunedì al venerdì alle 17.00, in replica la notte alle 1.30

Dai Promessi sposi a Frankenstein, da Pinocchio a Raymond Carver... con i suoi romanzi e racconti, Ad Alta Voce è un'immensa biblioteca di audiolibri. A dar voce alle pagine delle letterature del ... [Altro](#)

Episodi

Audiolibri

Tutti gli Audiolibri

 16 ottobre 1943 Il racconto della "banalità del male" di uno dei momenti più neri della storia d'Italia: la...	 Acido lattico Nessuno ha una vita di scorre. La disfezta, quando arriva, è totale. Questo è un romanzo...	 Agostino Uniezzate al mare, in Versilia. Agostino ha tredici anni e si sente un uomo. "Ma molto..."	 Alice nel paese delle meraviglie L'avventure di una ragazzina in un mondo immaginario in cui incontra personaggi...	 Alpinisti ciabattoni Le avventure non molto avventurose di una vacanza in montagna, in una allegria...	 Amatissima L'orrore della schiavitù e un segreto indicibile in un romanzo che si interroga sul...
 Amore e ginnastica La storia d'amore di un giovane per l'insegnante di ginnastica della scuola...	 Amuleto Settembre 1968, Città del Messico. L'esercito irrompe nella facoltà di Lettere e...	 Andai, dentro la notte illuminata L'idea del Golden Death era nell'aria, l'ultima frontiera della televisione: una roulette...	 Arancia Meccanica L'ultraviolenza linguistica e fisica di una favola nera del finale perturbante. Stramba...	 Bartleby lo scrivano Una visione del mondo in tre parole: "Preferirei di no"	 Bel Ami Da spiantato a uomo di successo; la parabola di Georges Duroy, giornalista...
 Camera con vista Una giovane inglese in epoca vittoriana, sempre attente alle convenzioni sociali, è...	 Canne al vento Una storia d'amore, dolore e morte, nella Sardegna rurale del primo Novecento, tra...	 Casa d'altri Un ritratto dell'umanità nelle provincie italiane del XIX secolo dove "non succede mai"...	 Cassandra Christa Wolf rilegge il mito di Cassandra come storia di coraggio e sfide femminili	 Cattedrale "C'era questo cieco, un vecchio amico di mia moglie, che doveva arrivare per..."	 Cattivo Natale I migliori racconti fantastici e dell'orrore da ascoltare sotto l'albero

<https://www.raipplaysound.it/audiolibri/sorellematerassi>



VOCABOLARIO DIGITALE

Le case editrici affiancano alle opere in formato cartaceo delle versioni elettroniche distribuite sia in CD-ROM sia in formato scaricabile





Traduttore

DeepL Pro

Perché DeepL?

API

Abbonamenti e tariffe

Inizia periodo di prova gratuito



Login



Italiano (rilevato)

↔ Inglese (US)

Glossario

Se questo è un uomo



If this is a man



Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
che lavora nel fango
che non conosce pace
che lotta per mezzo pane
che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna,
senza capelli e senza nome
senza più forza di ricordare
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.
Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
stando in casa andando per via,
coricandovi, alzandovi.
Ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca,
i vostri nati torcano il viso da voi.

You who live securely
In your lukewarm homes,
You who find returning at evening
Warm food and friendly faces:
Consider if this is a man
Who works in the mud
Who knows no peace
Who struggles for half a loaf of bread
Who dies for a yes or a no.
Consider if this is a woman,
hairless and nameless
With no more strength to remember
Empty her eyes and cold her womb
Like a frog in winter.
Meditate that this has been:
I command you these words.
Carve them in your heart
By staying at home going on your way,
lying down, getting up.
Repeat them to your children.
Or may your house be broken into,
sickness prevent you,
your born turn their faces from you.

Primo Levi

First Levi

SMARTPEN

- ◉ Per gli studenti della Scuola Secondaria e dell'Università:
Echo smartpen di Livescribe
- ◉ Registratore digitale - Penna digitale
Cattura tutto ciò che scrivi, disegni, dici o ascolti
- ◉ https://www.youtube.com/watch?v=oa-_Bb5ttoM

DOCENTI: STRUMENTI E STRATEGIE



Attilio Galimberti

Intelligenza Artificiale e insegnamento della lingua inglese



Cerca



Insegnare le lingue con l'AI: metodi, approcci, tecnologie e didattica STEM

Intelligenza artificiale
nell'insegnamento
dell'inglese: sfide e
opportunità

di:
Anna Pisapia

APPRENDERE LE LINGUE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE?



App per imparare le lingue:

Babbel, Duolingo o Mondly

IA generativa:

- **ChatGPT**
- **nuova funzione di Mondly**
- **ELSA (English Language Speech Assistant)**
- **TalkPal AI**
- **Replika**
- **Duolingo Max**
- **Write and Improve**
- **Grammarly**
- **..**

 **Parla inglese con Looor**
Sponsorizzato · 🌐

Speak English fluently with your virtual English tutor 😎



STAN

English, you improve.

Speaking is part of a not enough theory, run without a it in the re

Everything to be im conversat people.

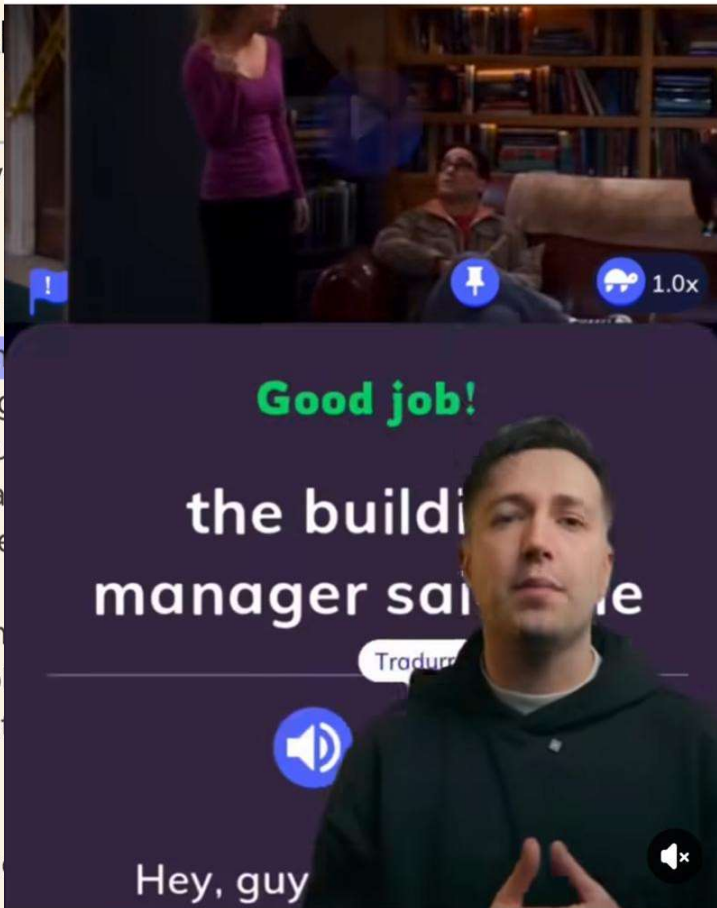
One of the

APP STORE
Speak English fluently with your v...

3,9 mila
Commenti: 6

 **Wordbox English**
Sponsorizzato · 🌐

Lezioni di inglese basate sui film. Imparate e parlate l'inglese con i vostri personaggi preferiti. ⚡ 🍿 🚀



Good job!

the building manager said

Hey, guy

APP STORE
Lezioni di inglese basate sui film. Im...
[Installa subito](#)

33
Condivisioni: 3
Mi piace Commenta Salva Condividi

English: Install and

zzato · 🌐

orporate ladder 📈

HOW TO **AK LIKE A CEO**

WEEK 2

Talk Daily With A Language Partner About Business	15 MIN
Write And Give A Short Speech On A Business Topic, And Record Yourself	15 MIN
Join Online Discussions To Practice Speaking In Real-Time	15 MIN
Listen To Your Recordings And Improve Based On Feedback	15 MIN

WEEK 4

Make A Detailed Business Plan In English And Present It To A Friend	15 MIN
Practice Chatting And Talking About Business	15 MIN
Think About How You Find Areas To Get New Goals. Practice A S Negotiat Common	15 MIN

BLACK FRIDAY SALE

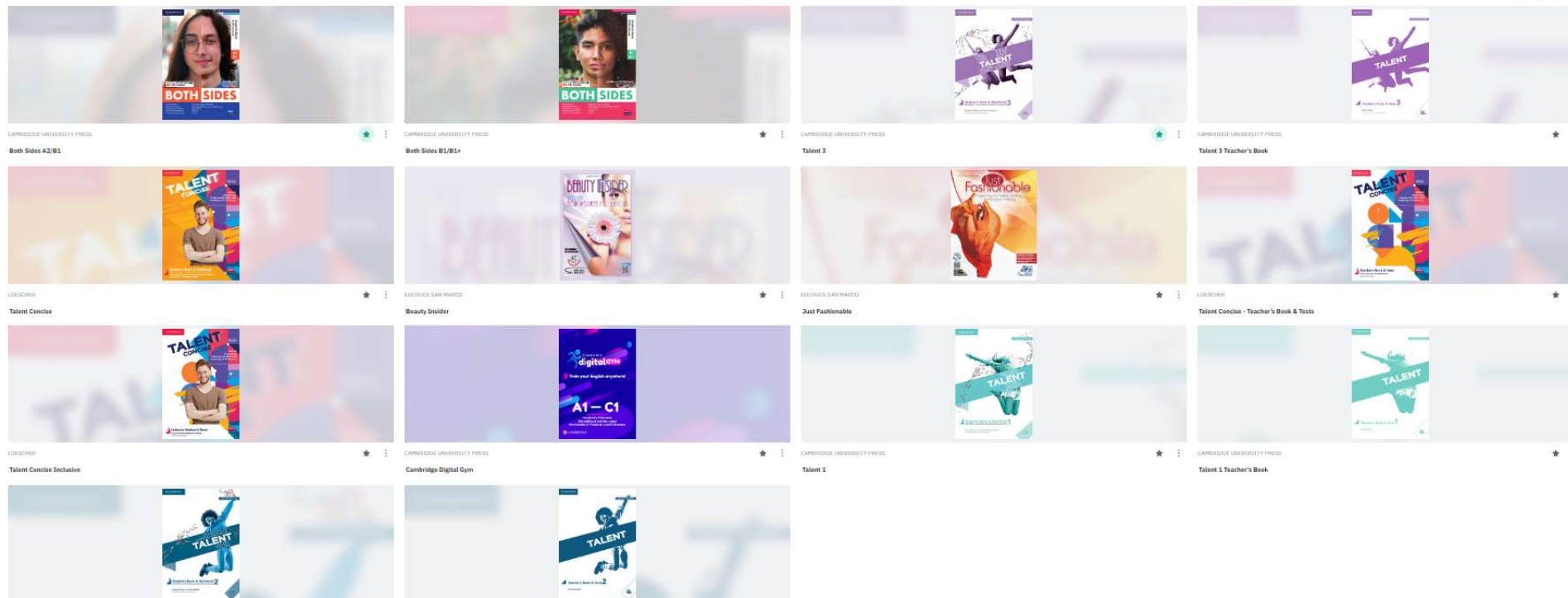
a.com
successful ation, busines...
[Scopri di più](#)

Visualizzazioni: 7,8 mila
Commenta Salva Condividi



LIBRI DI TESTO

Libreria, 14 libri attivi



Tengono conto di questo cambiamento?

2017 - STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI

La *flipped classroom* ("classe rovesciata" o "classe capovolta")



- nata negli Stati Uniti circa 10 anni fa, grazie all'iniziativa di due docenti di scienze e chimica: [Jonathan Bergmann](#) e [Aaron Sams](#)
- High School in Colorado → numerose assenze degli studenti – SPORT, attività secondarie, malattie, ecc...
- risposta in una rivista di tecnologia: software che permetteva di registrare voce ed annotazioni sopra ad una presentazione in PowerPoint. Nel 2007 YouTube non aveva raggiunto la popolarità di oggi, ma i due provarono a registrare una lezione ed a condividerla con i loro studenti. Avevano appena creato la flipped classroom. Gli studenti guardarono a casa la lezione registrata ed arrivavano in classe già preparati, pronti per fare esperienze laboratoriali, ma anche con quesiti che approfondivano quanto avevano visto il giorno prima.
- Jon ed Aaron si resero subito conto del potenziale di questo nuovo modo d'insegnare

Nove buoni motivi per usare la Flipped Classroom



- 1) IL VERO APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO → ogni alunno diventa davvero protagonista della propria formazione
- 2) UN NUOVO RUOLO DELL'INSEGNANTE → insegnante = tutor/facilitatore/guida
- 3) ABBASSARE LA FRUSTRAZIONE E VINCERE L'ABBANDONO SCOLASTICO
- 4) NON E' VINCOLANTE
- 5) LA RETE E' UNA MINIERA D'ORO → [YouTube EDU](#), [BIGnomi](#), [Repetita Treccani](#), [OilProject](#).
- 6) CREARSI LA PROPRIA MINIERA
- 7) REGISTRARE LE LEZIONI E' DAVVERO SEMPLICE → Ci sono applicazioni e software totalmente gratuiti che sono facilissimi da utilizzare
- 8) TRASFORMARE GLI OGGETTI DI TUTTI I GIORNI IN MEZZI PER APPRENDERE.
- 9) RISPONDERE IN MANIERA DIVERSA AI GENITORI → es. domanda: "*Mio figlio sta imparando?*"

Da Alessandro Bencivenni: Una classe a testa in giù: 9 consigli per capovolgere la scuola (e funziona!)

Funzionale!

I risultati di [un sondaggio](#) del 2012 organizzato dal sito [ClassroomWindow](#) parlano chiaro:

- **88%** degli insegnanti che hanno sperimentato la classe rovesciata provano **maggiore soddisfazione in ambito lavorativo**;
- **67%** riporta **voti più alti** nei test;
- **80%** ha notato un **miglioramento nella vita di classe**, soprattutto nel comportamento degli studenti;
- **99%** avrebbe **continuato ad usare la flipped classroom** anche l'anno seguente.

Flipped classroom 2.0

“Flipped teacher”

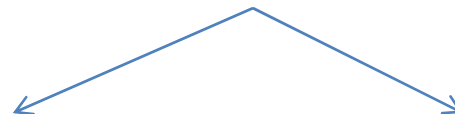
cambia il ruolo dell'insegnante:
colui che detiene il sapere



figura di guida e supporto

“Flipped student”

diventa responsabile
del proprio apprendimento



RITMO

MODALITÀ

STIMULUS APPRAISAL THEORY

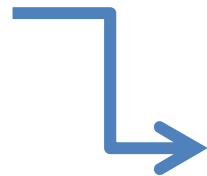
SCHUMANN J.H., 1997, THE NEUROBIOLOGY OF AFFECT IN LANGUAGE, OXFORD, BLACKWELL.

LA DECISIONE DI APPRENDERE



valutazione emozionale

- la novità dell'input,
- la sua piacevolezza,
- rilevanza
- sicurezza psicosociale



LA VARIABILE EMOZIONALE PUÒ INCIDERE
NOTEVOLMENTE SULLA QUALITÀ DEL
PROCESSO DI APPRENDIMENTO

È opportuno ricordare che le emozioni precedono il controllo cosciente, per cui le modificazioni psicofisiologiche avvengono spesso indipendentemente dalla volontà del soggetto. Gli studi sul funzionamento del sistema limbico, ritenuto la sede delle emozioni, hanno aiutato a comprendere le ragioni per le quali in situazioni di stress e ansia sia più difficile imparare o ricordare quanto si è memorizzato in precedenza. Il meccanismo neurochimico che si innesca inizia con la produzione dell'ormone dello stress, che serve a predisporre il corpo a reagire alla situazione di difficoltà. La produzione di tale ormone è regolata dall'amigdala, la quale in condizione di pericolo e stress ne richiede un'ulteriore produzione, che giunge al cervello interessando l'ippocampo e la corteccia prefrontale. In una condizione di stress prolungato, si crea una relazione di antagonismo tra due componenti fondamentali del sistema limbico: l'amigdala, che per far fronte alla situazione richiede ulteriore immissione dell'ormone nel sangue, e l'ippocampo, che invece cerca di regolarne e limitarne la quantità. Se la situazione si protrae, tuttavia, quest'ultimo non è più in grado di svolgere le sue funzioni di controllo e di memorizzazione. Il risultato è dunque che si possono bloccare sia la fissazione sia il recupero delle informazioni nella memoria.

Daloiso M., La neuropsicolinguistica, in Daloiso M. (a cura di), *Scienze del linguaggio e educazione linguistica*, Torino, Loescher/ Bonacci, 2014, ISBN 978-88-201-2640-7, pp. 192.



*Vale la pena che un bambino impari piangendo quello
che può imparare ridendo?*

Gianni Rodari



AID – Associazione Italiana Dislessia

Piazza dei Martiri 1943–1945, 5

40121 Bologna

051 24 29 19

www.aiditalia.org